

## **La Divina Identificazione**

*Luca 24:27: “E cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano.”*

Ascolta cosa ha detto il Profeta di Dio a riguardo:

Egli, Gesù aveva la fede, con la Sua potenza. Come l’aveva? Egli disse: “Non posso fare nulla da Me stesso” (*Giov. 5:19*). Perché? **Perché aveva fiducia in ciò che Egli era, aveva fiducia nel fatto che sapeva che Egli era la Parola.** Ed Egli aveva fede in Dio, che aveva fatto di Lui la Parola. **Egli era Dio (la Parola), ed Essa era in Lui, e ciò gli dava la fede, perché aveva compreso la Sua posizione. Egli sapeva ciò che era, perché la Scrittura aveva detto che Egli era questo** (*Lc. 24:25-27,44-45*). Ogni passo della Scrittura si concatenava per dimostrare che Egli era esattamente quello che le Scritture dicevano che sarebbe stato. Egli sapeva quello che era.

**Così, Egli aveva fiducia in ciò che Dio aveva fatto di Lui.** Se Egli fece così, **allora non possiamo noi, come credenti, avere fiducia in ciò che Dio ha fatto di noi?** “Questi segni accompagneranno coloro che credono” (*Mar. 16:17-18*). Aveva fede in quello che Egli era. E se sei un credente, hai fede in ciò che sei! Tu sei un credente! E se hai fede in Dio, la Bibbia dice in Giovanni 3:20-22: “Se il nostro cuore ci condanna, allora non possiamo avere la fede; ma quando il nostro cuore non ci condanna, abbiamo fede, abbiamo fiducia in Dio”.

**Ma fintanto che fate delle cose sbagliate, non potete avere veramente fiducia davanti a Dio.** Così, vedete, saprete automaticamente che siete nell'errore. Vi mettete automaticamente al posto di un peccatore, se sapete che siete in errore. **Ma se il vostro cuore non vi condanna, e se sapete che siete un credente e che non c'è niente tra voi e Dio, potete chiedere ciò che volete, sapendo che ciò vi sarà dato, perché è la Parola che vi è data, come lo fu a quei discepoli** (*Giov. 14:13*).

Allora, **l'unica cosa che dovete fare è di avere fede in quello che siete. Abbiate fede in ciò che la Parola dice che siete!** Gesù aveva fede nella Parola di Dio, che diceva ciò che Egli era: “È scritto di me”. Davide nei Salmi, i profeti e tutti gli altri, non hanno parlato di Lui? (*Lc. 24:27*). “Io sono il Pane della Vita che viene da Dio e che è disceso dal cielo”. (*Giov. 6:33-35,48-51*). Amen! “Io sono l'Albero della Vita (*Gen. 2:9; 3:24*) nel Giardino dell'Eden. Sono tutte queste cose. IO SONO COLUI CHE

SONO” (Es. 3:13-15). **Egli sapeva, con questa fede perfetta, che Egli era il Messia unto e che lo Spirito di Dio era su di Lui** (Lc. 4:14-21; Is. 61:1-3; Giov. 4:25-26). Egli disse: “Da Me stesso, non posso fare nulla, ma la Mia fede in Dio”. **Dio era in Lui, la Parola manifestata. E quando la Parola di Dio viene in voi, è resa manifesta, perché sei un credente.** Vedete? **E un credente è “la fede di Dio” che agisce in voi.** (II Cor. 4:13; Gal 2:19-20; Mr. 11:22). Mi piace insegnare cos'è realmente la fede (Ebr. 11:1).

**Sapeva chi era e**, senza ombra di dubbio, sapeva che Egli era il Figlio di Dio. **Egli lo sapeva, perché la Parola lo identificava.** La Parola di Dio identificava chi Egli era. Egli disse: “*Se non faccio le opere del Padre mio, non mi credete allora, se non faccio quelle opere, non mi credete* (Giov 10:37-38). Ma se le faccio, allora credete alle opere, **perché sono la manifestazione della Parola che era stata promessa.**” Oh! Se solamente vi poteste svegliare a ciò! Vedete, **la Parola stessa identificava chi Egli era.** Egli è stato: Is. 7:14, Is. 9:6-7, Is. 42:1-4, Is. 53:2-12, Gen. 49:10, Nu. 24:17, Sal. 16:9, Is. 9:1-2 (Mat. 4:12-17), Is. 50:6, Zac. 12:10, Sal. 34:20, Zac. 9:9 (Lc. 19:28-38), Deu. 18:15-18... Ed egli disse: “Chi di voi Mi convincerà di peccato?” In altre parole: “Chi può mostrarMi che la Mia vita e le Mie opere non compiono esattamente ciò che ci si aspetta dal Messia?” Nessuno poteva dire niente, perché è ciò che Egli era. Aveva allora la fede per credere che tutto ciò che Egli avrebbe detto si sarebbe avverato. [1]

E nel giorno in cui venne sulla scena il nostro Signore Gesù, **Egli era la manifestazione della Parola per quell'epoca.** Egli era Isaia 9:6: “Un Fanciullo ci è nato”, e così via. Ed Egli era anche Isaia 35, Isaia 28:19, lo stesso. Quelle, tutte quelle Scritture che erano predette, Egli sorse per manifestare quella Parola. Egli fece esattamente quello che si doveva fare in quel giorno. Perché, la Parola, questo Libro è la Parola, e la Parola è Dio. [2]

**Perché la Parola l'ha identificato, ha identificato ciò che era, e la stessa Parola ci identifica.** [1]

Ap. 10:8-11, I Giov. 3:14, I Giov. 4:7-8, I Giov. 5:1-4,18-20, Mat. 5:43-48, Mar. 16:16-18, Gal. 4:6, Ebr. 10:1-2, Giov. 7:37-39, Giov. 10:26-30, Giov. 17:6-10, Rom. 5:1-5, Rom. 6:6,11, Rom. 7:1-6, Rom. 8:1,11,14-17, I Cor. 13:1-13, II Cor. 5:14-15, Gal. 2:20, Ef. 1:13-14, Ebr. 4:1-11 etc.

Vedete? “Se un uomo mi ama, osserverà i Miei comandamenti. Se egli dice che Mi ama, e non osserva tutti i miei comandamenti, è un bugiardo e la Verità non è in lui”. (I Giov. 2:3-6; Giov. 14:21).

Tu dirai: “Ebbene, io non credo...” Allora, ciò significa che sei un incredulo, ecco tutto. Se la Bibbia lo dice, allora è giusto, è così per l'eternità. Ciò che dice la Bibbia è la Verità.

Vedete, **Lui sapeva chi era, ecco perché aveva fede. La fede poté produrre quando Egli seppe ciò che era.** “Se dimorate in Me e la Mia Parola dimora in voi... **(allora sapete chi siete!)** ...domandate quello che volete e vi sarà fatto”. (*Giov. 15:7*).

Non sarebbe meraviglioso, stasera, se tutti coloro che vengono in questa linea di preghiera, dicessero: “Sono un Cristiano, niente mi condanna. So che il mio cuore non mi condanna. Qualcosa mi dice che stasera è la fine della mia sofferenza”? Se credete, ve ne andrete di qua con qualcosa. Poco importa con quale emozione veniate o ciò che fate, **ciò non funzionerà finché questa fede perfetta non sia manifestata ed identificata in voi come una sostanza.** Ma quando è là, allora niente può scuotervi e distaccarvene.

Se avresti il cancro e ieri il medico ti avesse detto che saresti morto prima di lunedì mattina (il tuo cuore è arrivato, non puoi più respirare, il cancro ti ha rosso completamente, la tua circolazione sanguigna si è interamente trasformata in cancro, qualunque sia il tuo stato), **e qualcosa viene con la sostanza di questa vera fede, che la fede perfetta diventa una sostanza in te,** tu rideresti in faccia a questo medico.

**Gesù aveva la fede perfetta. Egli l'aveva, e ciò venne perché Egli era la Parola. E voi diventate la Parola, diventate la Parola perché ricevete la Parola.** “Se dimorate in Me e le Mie Parole dimorano in voi... (Le Mie Parole, vale a dire questa Parola) ...dimorano in voi, domandate quello che volete e vi sarà fatto”. Vedete? **“Se dite a questo monte:** togli di là, e non dubitate, ma credete che ciò che dite avverrà, allora lo vedrete avverarsi. Tutto ciò che chiederete in preghiera, credete che l'avete ricevuto e lo vedrete avverarsi; ciò vi sarà dato” (*Mar. 11:23-24*). Né il tempo, né lo spazio, né nient'altro lo cambierà. **Voi sapete che questo è fatto. Questo è già passato.**

Adesso, osservate! Egli ci ha detto: “Se dimorate in Me e la Mia Parola dimora in voi... (qui, in Giovanni) domandate quello che volete e vi sarà fatto” (*Giov. 15:7*). **Dunque, riconoscete la vostra posizione nella Scrittura, quale credente** (*I Tess. 1:4-6*). Vedete, **dovete riconoscere la vostra posizione, come Egli ha riconosciuto la Sua posizione.**

Devi credere in ciò che chiedi. **Se sei un credente, riconosci come tale.** Riconosci che queste cose sono per te.

**Se c'è una condanna nella tua vita, comincia a correggerla.** Vedi? Se hai una condanna nella tua... Voi potreste chiedere ad una dozzina di altre

persone che hanno la fede, di venire qui e pregare per voi, e di saltare su e giù, e versare olio su di voi, a litri, ma ciò non si muoverà. È vero.

**“Andate a rettificare questa cosa. Andate là e confessate questo peccato a vostro marito o a vostra moglie. Andate a fare quella cosa”.** Ciò non vi farà mai alcun bene — poco importa chi stia pregando per voi — prima che rettifichiate ciò. La condanna è nel vostro cuore, e **Dio non verrà in questo cuore che è condannato.** Dio non vi abita, **dovete rettificare ciò.** Poi, quando l'avete fatto, dovete avere fede. Se tutto è corretto, dovete avere fede e credere. Non abbiate paura.

Nel Libro di Giobbe è scritto che Giobbe ebbe paura. **E, in effetti, accadde ciò che temeva. Quale fu la causa? La sua paura (Giob. 3:25).** È ciò che lo fece accadere. **La sua fede l'avrebbe serbato da ciò, ma la sua paura recò ciò.** Aveva paura che accadesse ed è accaduto. Se avesse saputo che ciò non sarebbe accaduto, non sarebbe avvenuto. Vedete ciò che voglio dire? [1]

Osservate, vedete, **l'adoratore credente era identificato con il suo sacrificio, tramite il segno. L'adoratore che credeva a Jehovah, e aveva adempiuto la richiesta di Jehovah, si era identificato applicando il segno a se stesso e alla sua casa, che significava, che l'adoratore lo credeva (Es. 12:1-3). Un simbolo perfetto di Cristo di questo giorno! Allora, il sangue era un segno di identificazione,** che questo credente aveva già adempiuto la richiesta di Jehovah. “E io sono certo che l'angelo della morte passerà oltre la mia casa, perché ho adempiuto il segno di Jehovah. **Un agnello è morto, invece, al posto della mia famiglia e dei miei cari che sono sotto questo sangue,** e là c'è il segno che l'agnello è morto”. Amen. “Ecco il segno. Le richieste di Dio sono state soddisfatte”. Amen. Quando ci penso, il mio cuore salta di gioia.

Ora noi abbiamo in questi giorni un Segno. **Ci è stato dato un Segno che è un adempimento di quel simbolo. Di quel segno naturale, ci è stato dato il Sovrannaturale, il Segno supremo.** Tutto quello che prefigurava è stato dato a questa generazione, le è stato dato il Segno. **Ora abbiamo lo Spirito Santo, che è il nostro Segno, ed Esso è la nostra identificazione che abbiamo accettato la morte dell'Agnello.** Non solo Gesù era proprio una vita umana che tornò a noi, **ma era Dio Stesso manifestato in carne,** che riportò su di noi **l'adozione di figli, che ora siamo figli e figlie di Dio. Quello è il Segno. È la nostra identificazione della pasqua. È la nostra identificazione che abbiamo creduto a Dio, e Dio ha accettato.**

Là in passato non avevano il Vangelo come lo abbiamo oggi, era insegnato in forme e passava attraverso rituali, perché lo Spirito Santo non era

stato dato.

Ma, oggi, abbiamo la Sostanza. Non abbiamo solo una forma, o solo le sostanze chimiche; **non potreste prendere il Sangue di Gesù Cristo e applicarlo ad ogni cuore. Ma Dio ha rimandato lo Spirito Santo, quello è il Segno che era sull'umano, nel cuore umano. E quella è la vostra identificazione che avete accettato il piano di Dio, adempiuto i requisiti di Jehovah;** Egli li ha adempiuti per voi al Calvario, e voi li avete adempiuti sulle vostre ginocchia. E Dio vi ha dato il segnale del Segno, **il ritorno dello Spirito che era su Cristo, è in voi, è un'identificazione garantita della Sua vita, morte, sepoltura, e resurrezione,** è per sempre vivente, ora nella Chiesa credente. Amen. È un Segno certo, un segnale di segno.

Ora il Sangue fu versato al Calvario, impregnò il suolo, e noi abbiamo il Segno **del Sangue, che è il battesimo dello Spirito Santo, per identificarci come credenti** (*Ef. 1:13-14; II Cor. 1:21-22*).

*“E questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”* (*Mar. 16:17-18*), non solo professanti, **ma credenti identificati!** “Potrebbero non seguire. Probabilmente lo seguiranno. Forse lo seguiranno”? Gesù disse: “Essi seguiranno coloro che avranno creduto”. Proprio assolutamente impossibile *che ciò non accada!* *“Le opere che faccio Io le farete anche voi”* (*Giov. 14:12*). **Quella è l'identificazione. L'identificazione di Gesù era di manifestare la Parola di Dio, quale Egli era. E l'identificazione della Chiesa oggi è manifestare la promessa Parola di questo giorno, tramite lo stesso Spirito** che allora manifestò e vivificò la Parola. Lo stesso Spirito oggi vivifica la Parola per il credente e manifesta la stessa cosa, mostrando che il Segno è su questa persona, il che è la Vita risorta di Gesù Cristo che vive nel Suo credente. Oh, quello dovrebbe infiammare una chiesa! E questo è vero, tanto vero che più non si potrebbe.

**Dobbiamo identificarci con il nostro Sacrificio.** Dobbiamo essere identificati nella Sua morte. Quando un giudeo metteva le mani sul sacrificio, si stava identificando, trasferendo i suoi peccati al suo sacrificio, e il sacrificio moriva. **Ora noi mettiamo le mani, per fede, su Gesù Cristo, e siamo identificati con Lui nella Sua morte.**

Non solo nella Sua morte, **ma, se siamo accettati, siamo identificati non solo nella Sua morte ma nella Sua resurrezione** (*Rom. 6:3-5*). Attraverso la Vita che era in Lui, e rimandata sul credente, come segno, un memoriale che la morte è passata oltre ad esso, e Dio vi ha suggellati nel Regno di Dio fino al giorno della vostra redenzione (*Ef. 4:30*).

Il Vangelo veramente genuino, tanto chiaro quanto lo conosco! So che è vero. L'ho messo alla prova. Non c'è altro ismo, nessuna alterazione, nessuno schema, nessun inganno, ne niente. È solo la pura immutata fede nella Parola

di Dio e l'opera compiuta che Dio ha richiesto al Calvario, sapendo che non c'è niente che potremmo fare per salvare noi stessi. **Noi accettiamo solo quello che Egli ha fatto per noi.**

Abrahamo credette a Dio e gli fu imputato a giustizia. Poi Dio gli diede il suggello della circoncisione (*Rom. 4:11-12*), come segno che Egli aveva ricevuto la sua fede. Ecco il Vangelo.

Ora quando dichiariamo di credere a Dio, **allora Dio identificherà la nostra fede, nel darci il Segno del Sangue di Gesù, quello conclude per noi l'opera al Calvario, allora la nostra Vita è nella Sua. La Vita del nostro Sacrificio è in noi.**

**Ma ora la Vita che era nel Sangue è divenuta il Segno. Ed ora quando ci identifichiamo nella Sua morte, sepoltura, e resurrezione, nel crederGli e nell'essere battezzati nella Sua morte, sepoltura, e resurrezione** (*Rom. 6:3-5*). Quando sorgiamo, lo Spirito Santo è là per darci un Segno, un Segno Eterno scritto sul vostro cuore, anima, costituzione, mente, corpo, tutto il resto, che voi siete una persona separata, dall'incredulità. Siete una persona separata, dalle cose del mondo. Siete separati dalla morte. Siete separati da tutto. E siete un prodotto che Dio ha suggellato nel Regno, tramite il Suo Spirito Santo.

**Nessun diavolo, nessuna malattia, nessuna morte, nessun dolore, ne nient'altro, può infastidirvi finché tenete quel Segno sopra di esso.** Amen. La vostra fede immutabile lo pulsa, ed essa forma una figura di Gesù Cristo, l'Immagine in cui camminate oggi.

*"E quando vedrò il segno, passerò oltre a voi"* (*Es. 12:13*). E un segno, è **un segno che il prezzo è stato pagato.** Gesù ha pagato il prezzo, e voi lo avete ricevuto da Lui. Tenendo in mano il Segno, avete una certezza della resurrezione. **Avete la certezza che ogni cosa di cui avete bisogno, in questo viaggio, è provveduta in quel Segno della Sua sofferenza al Calvario, dove Egli pagò il prezzo di ogni maledizione che potesse essere messa su di voi. Quel Segno parla di pace.** Amen.

Non c'è diavolo che può stare davanti ad Esso. Non c'è niente che può stare davanti ad Esso, **perché Dio Lo ha accettato.** E voi tenete il Segno nella vostra mano, che il prezzo è stato pagato. **Oh, è un Segno certo.** [2]

Ed ora questo era l'Agnello perfetto, cioè Cristo (*Giov. 1:29*). E dunque tramite il sangue versato di questo agnello, l'agnello naturale in Egitto; il sangue venne applicato e, quando lo fu, esso stava quale segno. Dunque, per cosa sta il Sangue di questo Agnello? Vedete? **Esso sta quale Segno che noi siamo morti a noi stessi e siamo identificati col nostro Sacrificio** (*Rom. 6:6-11*). Vedete? **Dunque, l'Agnello e il Sangue e la persona vengono**

**identificati insieme, cioè il Sacrificio ed il credente. Vedi, tu, nella tua vita, sei identificato tramite il tuo Sacrificio.** Quello ti fa essere quello che sei.

**Dunque il sangue era un segno, o una identificazione.** Il sangue identificava che l'adoratore aveva ucciso l'agnello, e aveva accettato l'agnello, e aveva applicato a se stesso il segno che egli non si vergognava. **Egli non si curava di chi lo vedesse. Egli voleva che tutti lo vedessero, ed esso era messo in una tale posizione tanto che ognuno che passava da lì potesse vedere quel segno!**

Vedete, molte persone vogliono essere Cristiani, e ad essi piace esserlo in segreto, così che nessuno possa sapere che essi sono Cristiani, cioè i compagni coi quali essi vanno in giro. Alcuni di loro pensano: "Beh, ora, guarda, io voglio essere un Cristiano, però non voglio che il tal-dei-tali lo sappia". Vedete? Ebbene, ora, vedi, quello non è Cristianesimo. **Il Cristianesimo deve dispiegare il suo Segno**, vedete, pubblicamente, **nella vita pubblica**, all'ufficio, sulla strada, quando c'è attorno un problema, qualsiasi cosa, in chiesa, in ogni altro luogo. **Il Sangue è il Segno, e il Segno deve essere applicato**, vedete. Altrimenti, se non lo è, anche il patto non è effettivo.

**Il sangue era un segno, o una identificazione, identificando che questa persona era stata redenta.** [3]

*Qual'è l'evidenza che una persona è davvero riempita con lo Spirito Santo?*

"Quando lo Spirito Santo verrà, **Egli vi mostrerà cose che devono avvenire.**" (*Giov. 16:13-14*). Vedete? Egli lo perfezionerà; i "fatti dell'uomo", non lo perfezioneranno; ed Egli è la Parola. Quando Egli lo Spirito Santo verrà, **Egli Si identificherà in voi con la Scrittura. E quello è il vero segno che lo Spirito Santo è in voi, perché Esso è la Parola.** [4]

**E mentre guardiamo nella Parola di Dio, identifichiamoci**, perché Egli ha dato altri come esempi di ciò che siamo... **Così vediamo se possiamo identificare il nostro stato attuale con i personaggi (o i caratteri) della Bibbia.** [5]

Potete identificarvi ovunque vogliate in quella Scrittura se siete un Cristiano. [6]

**Ora guardiamo nello specchio di Dio, la Sua Parola** (*Giac. 1:22-25*), **e identifichiamo il nostro attuale carattere con qualche personaggio della Bibbia...** Identifichiamoci. Ora *Questo* è lo specchio che volete usare come fece quel ragazzino, dentro cui guardare. **Guardiamo in**

**Questo e vediamo se possiamo vederci riflessi da qualche personaggio della Bibbia.** Vediamo cosa fecero in alcune circostanze, e vediamo cosa stiamo facendo adesso. Ora ascoltatevi molto attentamente ora, **vediamo qual'è il vostro attuale carattere come Cristiano.**

Ora potete giudicare. **Questo non vi farà giudicare da alcuno; giudicatevi voi stessi**, vedete (*I Cor. 11:31*). Nessuno vi giudica. Non sto pronunciando giudizio. Ma riflettiamo, vediamo come si riflette da alcuni **personaggi della Bibbia, mentre li menzioniamo, e vediamo qual'è il vostro carattere in questo tempo attuale. Ora notate, la Parola crea un carattere**, lo sappiamo, ora guardiamo nel Suo specchio e identifichiamoci con qualche persona nella Bibbia. [5]

La stessa cosa, per essere un vero Cristiano, tu devi identificarti con ciò.

Ho predicato con Noè, ed ho avvisato il popolo del giudizio imminente; per essere un vero Cristiano.

Ero con Mosè al pruno ardente. Ho visto la Colonna di Fuoco. Ho visto la Sua Gloria. Ero con Mosè lassù nel deserto, per essere un Cristiano. **Devo identificarmi con ogni cosa che Dio era, per essere un Cristiano.** Ho visto la Sua Gloria. Ho udito la Sua Voce. Ora non cercate di allontanarmi da questo con una spiegazione, perché ero lì. So ciò di cui parlo. Ho visto quel che accadde. Sissignore. [7]

Dio è nell'uomo. **Ed Egli Si sta identificando oggi nella Sua chiesa. Dio Si identifica nel Cristiano nato di nuovo.** Lui Stesso, che Egli rimane Dio. **E il mondo esterno conoscerà Dio solo quando essi vedono Dio in te e in me.** Quello è l'unico modo in cui conosceranno Dio, e quando noi siamo epistole scritte, epistola della Scrittura, noi siamo letti da tutti gli uomini (*II Cor. 3:2-3*). **E la vita che viviamo riflette ciò che sta dentro di noi. Un uomo viene identificato dalle opere che compie.** Quindi le nostre opere dovrebbero essere buone, vedete, sempre buone, perché noi stiamo rappresentando il nostro Signore Gesù Cristo. [8]

**Ed oggi Egli sta tra noi, nella persona dello Spirito Santo, che manifesta Se Stesso sempre più, entrando nella Sua Chiesa, facendoSi conoscere; perché, Lui, e la Sposa e lo Sposo saranno la stessa cosa, facendo conoscere Se Stesso. Ed un giorno vedrai che Colui che sentivi nel tuo cuore, e vedi la Sua identificazione, diverrà personificato davanti a te, allora tu e Lui siete Uno.**

**Voi siete uniti a Lui mediante la Parola.** E la Parola, che era nel principio, ritornerà al principio, che è Dio. "E quel giorno saprete che Io sono



nel Padre, il Padre in Me; Io in voi, e voi in Me" (*Giov. 14:20*). Alleluia! Noi siamo qui. Alleluia! **Sono così felice di vederLo che Si personifica proprio in mezzo a noi, e vedere cosa Egli promise per la Parola**; non quel che è l'emozione di qualcuno, il cantare, e il saltare, e il danzare. Ma tramite la Sua Parola, amen, Egli Si fa conoscere. [9]

E noi siamo qui, l'epoca di Laodicea, l'epoca sodomita, e siamo qui. Il ministero è venuto attraverso ogni angolazione della Parola. E **io credo, che l'intero mistero di Dio, è già stato predicato. Ora c'è l'identificazione di Cristo in mezzo al Suo popolo, Dio che opera in carne umana** (*II Giov. 7*). [10]

Referenze:

- [1] "Fede Perfetta" (63-0825E), par. 64-70; 74-79, 93-94, 97, 101-102
- [2] "Il Segno" (63-1128E), par. 26; 47-63
- [3] "Il Segno" (63-0901M), par. 67-71
- [4] "Domande e Risposte" (64-0823E), D-N° 318, par. 212
- [5] "Identificazione" (64-0216), par. 27; 91-92
- [6] "Domande e Risposte 3" (64-0830M), par. 197
- [7] "L'Iddio Potente Svelato Davanti A Noi" (64-0629), par. 189-191
- [8] "Shalom" (64-0112), par. 9
- [9] "Cercando Di Fare Un Servizio A Dio Senza Che Sia La Volontà Di Dio" (65-0718M), par. 174
- [10] "Gesù Cristo è Lo Stesso Ieri Oggi e in Eterno" (63-0627), par. 247

---

Spiritual Building-Stone N° 15 (aggiornato nel 2011) dalla Parola Rivelata dell'ora, redatto da: Gerd Rodewald, Friedenstr. 69, D-75328 Schömberg, Germany  
www.biblebelievers.de, Fax: (+49) 72 35 33 06  
Tradotto e pubblicato da: "Missione Libera Bethel", Marsala (TP), Italia

---

*Deve venire uno con un Messaggio che è in linea con la Bibbia, e un'opera veloce circonderà la terra. I semi andranno nei giornali, materiale da lettura, finché ogni Seme di Dio predestinato L'avrà udito. [Fr. Branham in "Domande e Risposte" (62-0527) par. 179]*